



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Napoli Nord

Decreto n. 150 /2023

Aversa, 12 giugno 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Rilevato che, con decreto n. 363/2022, sono state disciplinate le modalità di presenza dell'utenza presso gli Uffici di Procura;

rilevato che è stato adottato il principio generalizzato della previa fissazione di appuntamenti, con le modalità e gli orari specificamente indicati nel citato provvedimento n. 363/2022, con riferimento a ciascun ufficio interessato;

rilevato che i rappresentanti degli Organismi Forensi hanno rappresentato alcune difficoltà, che secondo quanto riferito, non consentirebbero il celere espletamento di colloqui, con particolare riguardo alle segreterie sezionali e ai Magistrati;

rilevato che, nel summenzionato decreto, l'accesso alle segreterie sezionali e ai colloqui con i Magistrati sono disciplinati alle pagg. 2 e 3, prevedendosi l'apertura delle segreterie dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e la trasmissione delle istanze a mezzo portale e regolamentando la possibilità di accesso presso i Magistrati mediante preventivo invio di e-mail agli indirizzi e-mail sezionali ivi indicati, con successiva fissazione di appuntamento da parte del Pubblico Ministero;

rilevato che è stato riferito di possibili ritardi nel riscontro alle suindicate richieste di appuntamenti;

rilevato che il sistema adottato relativo alla preventiva fissazione degli appuntamenti tramite l'invio di e-mail può essere mantenuto, come modalità pur tuttavia non esclusiva di fissazione degli incontri con i Magistrati;

rilevato, infatti, che tale sistema è particolarmente utile soprattutto nei casi in cui il richiedente sia Avvocato appartenente a un Foro diverso da quello di quest'Ufficio Giudiziario e che possa essere funzionale avere certezza della data e dell'orario fissato per l'appuntamento;

rilevato che l'accesso presso le segreterie dovrà essere finalizzato al soddisfacimento di esigenze che non possono trovare esaudimento tramite l'utilizzo del portale, ovvero tramite l'accesso agli uffici *front office* Tiap e Stato del Procedimento, siti al piano terra di questo Ufficio Giudiziario;

rilevato che l'eventuale richiesta di informazioni su esito di istanze (ad esempio: istanze di dissequestro) non può avvenire se non sono decorsi almeno due giorni lavorativi dall'avvenuta trasmissione dell'istanza a mezzo portale, in essi non computandosi il giorno del deposito e gli eventuali giorni del fine settimana, onde consentire al Magistrato di prendere visione e valutare l'istanza predetta;

rilevato che non sono ammissibili dirette interlocuzioni con le segreterie a mezzo telefono, attesa la impossibilità di una certa identificazione dell'interlocutore;

considerato che, al fine di facilitare la possibilità dei colloqui, possono anche prevedersi modalità di accesso diretto, ma con rispetto di alcune condizioni che siano funzionali rispetto alla conformazione degli spazi utilizzati da quest'Ufficio;

rilevato, pertanto, che non appare funzionale che gli Avvocati possano direttamente convenire presso l'ufficio del Magistrato, essendo preferibile che la loro presenza sia preceduta da una previa interlocuzione con il presidio di Polizia Penitenziaria posto all'ingresso;

rilevato che il predetto sistema sarà operante anche per i colloqui con le segreterie, tenuto conto che per mancanza di spazio necessario e di risorse adeguate non è possibile istituire un pur necessario *front office* relativo a ogni segreteria sezionale;

considerato, pertanto, che il Presidio di Polizia Penitenziaria sito all'ingresso riceverà notizia da parte dell'Avvocato, che fa accesso all'Ufficio Giudiziario, circa l'ufficio di destinazione e svolgerà l'attività di filtro nel seguente modo:

- 1) qualora l'Avvocato intenda recarsi presso una segreteria indagini o altro ufficio (es.: Ufficio Dibattimento), il Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria avviserà telefonicamente l'Ufficio e l'accesso dell'Avvocato avrà luogo una volta avuto riscontro positivo;
- 2) qualora l'Avvocato intenda avere un colloquio con un Magistrato, opererà una duplice opzione:
 - a) se il colloquio è già stato programmato a mezzo e-mail (modalità concorrente rispetto all'accesso diretto e rimasta in vigore), il difensore avrà cura di esibire l'e-mail al Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria; quest'ultimo contatterà direttamente il Magistrato, annunciando l'arrivo dell'Avvocato con il quale è già fissato l'incontro; avuto riscontro positivo, inviterà l'Avvocato ad accedere presso l'Ufficio del Magistrato;
 - b) qualora, invece, il colloquio con il Magistrato non sia stato preceduto dalla fissazione di un appuntamento, ma vada richiesto al momento presso la segreteria, il Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria contatterà la segreteria di riferimento e, avuto riscontro positivo, inviterà l'Avvocato a recarsi presso la segreteria di riferimento, che contatterà il Magistrato per verificare la sua disponibilità a un colloquio da svolgersi al momento;

rilevato che non sono ammessi accessi nelle segreterie e negli uffici per i quali non vi è stata tale preannuncio dell'imminente presenza del difensore;

considerato che le segreterie sono state invitate a rispondere prontamente alle chiamate telefoniche provenienti dal Presidio di Polizia Penitenziaria sito all'ingresso;

P.Q.M.

Prevede che - in parziale deroga al decreto n. 363/2022 - a fianco alla modalità dell'invio della e-mail per la fissazione di appuntamenti, gli Avvocati che intendono colloquiare con gli uffici siti al terzo piano o con i Magistrati possano convenire presso l'Ufficio Giudiziario, rappresentando l'esigenza di avere il colloquio con il Magistrato interessato al Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria presente all'ingresso. Tale Personale riceverà notizia da parte dell'Avvocato, che fa accesso all'Ufficio Giudiziario, circa l'ufficio di destinazione e svolgerà l'attività di filtro nel seguente modo:

- 3) qualora l'Avvocato intenda recarsi presso una segreteria indagini o altro ufficio (es.: Ufficio Dibattimento), il Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria avviserà telefonicamente l'Ufficio e l'accesso dell'Avvocato avrà luogo una volta avuto riscontro positivo;
- 4) qualora l'Avvocato intenda avere un colloquio con un Magistrato, opererà una duplice opzione:
 - c) se il colloquio è già stato programmato a mezzo e-mail (modalità concorrente rispetto all'accesso diretto e rimasta in vigore), il difensore avrà cura di esibire l'e-mail al Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria; quest'ultimo contatterà direttamente il Magistrato, annunciando l'arrivo dell'Avvocato con il quale è già fissato l'incontro; avuto riscontro positivo, inviterà l'Avvocato ad accedere presso l'Ufficio del Magistrato;
 - d) qualora, invece, il colloquio con il Magistrato non sia stato preceduto dalla fissazione di un appuntamento, ma vada richiesto al momento presso la segreteria, il Personale in servizio presso il Presidio di Polizia Penitenziaria contatterà la segreteria di riferimento e, avuto riscontro positivo, inviterà l'Avvocato a recarsi presso la segreteria di riferimento, che contatterà il Magistrato per verificare la sua disponibilità a un colloquio da svolgersi al momento;

La richiesta di colloquio non vincola il Magistrato ad un colloquio immediato, stante la possibilità di concorrenti impegni non rinviabili e che non possono avere interruzione, sicché il Magistrato potrà invitare il legale ad accedere a un diverso orario o concordare un diverso momento di svolgimento dell'incontro.

Invita le segreterie ad assicurare una pronta risposta alle chiamate telefoniche provenienti dal Presidio di Polizia Penitenziaria sito all'ingresso.

Prevede l'emanazione di eventuali ulteriori decreti integrativi, utili per apportare modifiche che risultino essere necessarie, tenuto conto che le disposizioni contenute nel presente decreto sono adottate in via sperimentale, per cui verrà nel tempo valutata la funzionalità del sistema così come delineato nel presente decreto, nonché nel decreto n. 363/2022.

Il presente provvedimento ha decorrenza dal 19 giugno 2023.

Dispone che copia del presente provvedimento sia pubblicata nel sito *web* di questa Procura della Repubblica.

Si comunichi:

- Ai Procuratori Aggiunti - sede;
- Ai Sostituti Procuratori - sede;
- Ai Vice Procuratori Onorari - sede;
- Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord;
- Alla Camera Civile di Napoli Nord;
- Alla Camera Penale di Napoli Nord;
- Alla Segreteria del Personale Amministrativo (*per la diramazione agli uffici e al personale interessato*) - sede;
- Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria - sede;
- Al Presidio Polizia Penitenziaria - sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, visto il proprio decreto n. 1/2021, si dispone che, alla lettera "R" sia creata la voce "Rapporti con l'utenza" e sotto tale voce il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone